

Oggetto: Contratto per il servizio di trasporto targhe per il periodo gennaio 2020 – dicembre 2020 n 4300004230 – Smart CIG Z5A2A54BCD – Integrazione e rimodulazione delle prestazioni contrattuali ai sensi dell'art.106, comma 12 del Codice dei contratti

Con riferimento al contratto in oggetto si rappresenta quanto segue.

In conseguenza della situazione di emergenza sanitaria causata alla diffusione del Coronavirus (Covid-19) e dei provvedimenti governativi che si sono susseguiti, a partire dal 23 febbraio 2020, in materia di contenimento e gestione della diffusione del contagio, è stata disposta la chiusura fisica degli uffici a decorrere dal 17.03.2020, con conseguente contestuale sospensione del servizio di trasporto targhe.

Si rileva che la suddetta situazione di emergenza sanitaria ed i successivi provvedimenti adottati dal Governo, necessitati dalla imprescindibile tutela della salute della popolazione (*c.d. factum principis*), hanno costituito un'ipotesi di causa di forza maggiore per le caratteristiche di impossibilità oggettiva, imprevedibile, assoluta e insuperabile ad eseguire la prestazione da parte dell'operatore economico ed a ricevere la prestazione da parte del committente, indipendentemente dalla volontà degli stessi e, quindi, senza che possa profilarsi, in capo a ciascuna delle due parti, alcun profilo di responsabilità contrattuale per il mancato adempimento.

Alla data del 3 giugno l'Ente ha riaperto i propri uffici e riavviato le attività nel rispetto dei Protocolli di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e delle Circolari che disciplinano le attività di gestione del pubblico registro automobilistico nel rispetto delle misure anti-covid.

Nell'ambito di queste ultime, con circolare del 30 aprile 2020 a firma congiunta ACI-MIT, sono state impartite delle istruzioni operative per dare graduale attuazione alla seconda fase del Decreto Legislativo 29 maggio 2017, n.98 – Documento Unico di circolazione e di proprietà (DU); in particolare, con riferimento alla conservazione e distruzione della documentazione e delle targhe, è stato previsto che al fine di contenere la necessità di spostamenti sul territorio, in ragione dello stato di emergenza sanitaria connesso alla pandemia da COVID-19, tutti gli STA, pubblici e privati, provvederanno direttamente alla distruzione di tutte le targhe consegnate dagli utenti, senza obbligo di restituzione agli UMC e senza necessità di preventiva autorizzazione.

L'applicazione della suddetta prescrizione ha, quindi, determinato, da una parte, il venir meno dell'esigenza, per gli uffici territoriali dell'Ente, di avvalersi del servizio di trasporto targhe, dall'altra, l'esigenza di provvedere direttamente alla distruzione e smaltimento delle targhe e delle carte di circolazione.

Valutata la proposta operativa ed economica di codesta Società inviata in data 8.10.2020 che si è dichiarata disponibile a distruggere documentazione e targhe in sede in presenza di un funzionario dell'Ente, verso un corrispettivo di € 736,25 più IVA;

ritenuto, in conformità ai principi generali dell'ordinamento giuridico, nonché al principio di correttezza e buona fede nell'esecuzione del contratto, declinato dagli articoli 1218, 1366 e 1375 del c.c., di procedere alla rinegoziazione delle prestazioni e del programma operativo contrattuale, così da soddisfare l'interesse a ricomporre adeguatamente l'alterato equilibrio contrattuale e ad

adeguare, contemperando le esigenze di entrambi i contraenti, l'assetto negoziale alla nuova realtà;

alla luce di quanto suesposto, si procede, ai sensi dell'art.106, comma 12, del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. all'integrazione e alla rimodulazione del programma operativo definito nel contratto di facchinaggio stipulato con codesta società secondo quanto di seguito indicato:

- Distruzione di libretti di circolazione e targhe e relativo smaltimento

Valutate le esigenze dell'ufficio, sulla base dell'andamento delle attività, tenuto conto della scadenza del contratto alla data del 31.12.2020, si ritiene di chiedere fino a un numero di servizi per un importo complessivo massimo presunto pari ad € 736,25, oltre IVA.

L'Ente si riserva comunque di chiedere un numero inferiore di servizi in ragione delle effettive necessità istituzionali.

Sulla base della suddetta rimodulazione contrattuale, tenuto conto anche degli importi corrispondenti al periodo di sospensione dei servizi nel periodo di chiusura degli uffici, l'importo totale del contratto è rideterminato in € 736,25, oltre IVA.

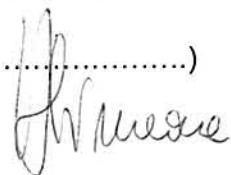
Per quanto concerne le modalità di fatturazione, codesta società dovrà emettere una fattura mensile posticipata in ragione delle ore e delle attività effettivamente rese, secondo quanto indicato nel contratto.

Si richiama la Società sulla necessità di seguire correttamente le procedure, i protocolli, le modalità, e adottare l'uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), nel rispetto delle disposizioni previste in materia di misure di prevenzione da covid-19.

Per quanto qui non espressamente disciplinato, si rinvia al contratto n. 4300004230, si prega di restituire il presente documento tramite PEC, debitamente timbrato e firmato per accettazione.

IL RESPONSABILE

(Dott.)



Per accettazione **TecnoPower**
di Bucciano Antonio

Il titolare dell'impresa
Località L'Onna, 1 - 82030 TORRECUSO (BN)
P.IVA 01.638.860.625
C.F. BCCN789A27A783X

U.T. ACI DI *BENEVENTO*